

Uggè: Enrico Letta con noi nella battaglia

Ribadita la necessità di un commissario italiano ai trasporti nella Ue



Pubblicato

2 ore fa

il giorno

16 Luglio 2019

Da

[Redazione](#)



ROMA – Confrtrasporto, con il suo vice presidente Paolo Uggè, l'aveva già chiesto alla fine di giugno: un commissario italiano ai Trasporti in Unione europea. Lo aveva rilanciato il 1° Luglio scorso in una lettera aperta pubblicata a tutta pagina in uno dei maggiori quotidiani italiani.

Anche Enrico Letta, ex presidente del Consiglio e attuale direttore della scuola di affari internazionali dell'Istituto di Studi Politici di Parigi, ne ha ribadito la necessità, intervenendo all'Annual meeting di Assarmatori-Confrtrasporto a Roma.

“Sul commissario italiano – dichiara Letta – credo che l'Italia stia sbagliando nel fare di tutto per ottenere il portafoglio della concorrenza. Non è certo questa la partita che interessa a noi: sarebbe meglio che il governo scegliesse una persona competente e avesse il portafoglio dei Trasporti”.

Una convinzione condivisa dal vice presidente di Confcommercio e di Confrtrasporto, Paolo Uggè, che lo ritiene un obiettivo di vitale importanza.

“Una richiesta – spiega Uggè – motivata dalla convinzione che un commissario italiano sia oggi indispensabile non solo per il nostro Paese, ma per tutto il vecchio continente. Una politica che veda coinvolta l'Italia come artefice e promotrice dello sviluppo della logistica e dei trasporti su scala internazionale”.

“Lo impongono questioni cruciali come i blocchi sempre più ripetuti ai valichi alpini, la funzione portuale indispensabile per un'economia che si sviluppa sul mare, la realizzazione di cantieri per nuove infrastrutture necessarie per contrastare la decrescita infelicitissima che è sotto gli occhi di tutti – prosegue Uggè – per farlo occorre un regista in grado di attuare progetti che siano sostenibili e necessari al nostro Paese e all'Europa”.

“Temi come la Via della Seta, il sistema portuale, la permeabilità dell’arco alpino devono trovare soluzione all’interno della politica dei trasporti europea. l’Italia può essere determinante nei collegamenti tra l’Est e l’Ovest del continente ponendosi come destinataria di ben 4 corridoi europei”, conclude il vice presidente di Conftrasporto-Confcommercio.